

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore 1° AA.GG. – Servizio del Personale – Piazza del Municipio, 1 – 80018 Mugnano di Napoli – Tel. 081/5710210 – fax
081/5712262

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE

INDICE

- **Art. 1** **Oggetto del servizio / durata dell'appalto**
- **Art. 2** **Modalità di aggiudicazione**
- **Art. 3** **Erogazione del servizio**
- **Art. 4** **Condizioni di espletamento del servizio**
- **Art. 5** **Obblighi a carico della Ditta appaltatrice**
- **Art. 6** **Assicurazione**
- **Art. 7** **Modalità di fatturazione e pagamenti**
- **Art. 8** **Cessione del contratto e divieto di subappalto**
- **Art. 9** **Cauzione**
- **Art. 10** **Risoluzione anticipata del contratto**
- **Art. 11** **Spese contrattuali**
- **Art. 12** **Foro competente**

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO / DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati direttamente con l'appaltatore, tutti necessariamente in possesso dei requisiti previsti all' art. 4 del DPCM 18 novembre 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 17 gennaio 2006.

Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa 75

L'Importo presunto del servizio in argomento è previsto in € 103.000,00 (oltre IVA 4%).

L'appalto ha la durata di due anni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del contratto per un uguale periodo con espresso provvedimento, previa verifica della sussistenza delle condizioni previste, oppure richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di giorni 90 oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al presente Capitolato Speciale, ed al prezzo stabilito dal verbale di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

ART. 2 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purchè il concorrente abbia le certificazioni di qualità ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. n. 83 comma 1 del D.Lgs. n. 163/06, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) Prezzo: fattore ponderale punti 40

Il punteggio massimo di **punti 40** verrà attribuito all'offerta con il prezzo più basso, in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore facciale del buono pasto fissato in 5.16 euro oltre iva 4%.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Prezzo Minimo Offerto}}{\text{Prezzo Singola Offerta}} \times 40$$

Prezzo Singola Offerta

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

b) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale punti 15

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione il rimborso del buono pasto più elevato all'esercizio convenzionato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

$$\frac{\text{Rimborso Singola Offerta}}{\text{Rimborso Massimo}} \times 15$$

Rimborso Massimo

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

Per una migliore comprensione della attribuzione del punteggio specifichiamo che si intende:

Rimborso Singola Offerta: Valore facciale del buono meno commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

Rimborso Massimo: Valore facciale del buono meno la minore commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

Esempio di calcolo: Valore facciale buono pasto = € 5 Commissione media = 5%
 $€5 - 5\% = 5 - 0,25 = € 4,75$
 $€4,75 - 9.10\% \text{ (scorporo IVA)} = 4,75 - 0,43 = € 4,32.$

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati così come indicato al successivo punto c).

c) Rete degli esercizi : fattore ponderale punti 15

il punteggio massimo di **punti 15** attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria del numero di convenzioni con esercizi nel territorio della provincia di Napoli

In caso di R.T.I. le convenzioni dovranno essere possedute da tutte le società raggruppate al fine di garantire la spendibilità in tutto l'elenco di esercizi presentato in fase di gara indipendentemente di chi stamperà e rimborserà i ticket spesi.

Alle altre offerte con numero inferiore sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Numero Esercizi Singola Offerta}}{\text{Numero Esercizi per il punteggio massimo}} \times 15$$

Nessun coefficiente correttivo.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicate in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici convenzionati con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.

In caso di R.T.I., la commissione indicata sarà quella media delle Ditta raggruppate dedicate al rimborso ai ristoratori. Non sono ammesse R.T.I. qualora la ditta soddisfi da sola i requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto come prescritto dal bollettino n.5 del garante della concorrenza (Antitrust) del 2003.

L'elenco dovrà inoltre riportare il numero totale degli esercizi convenzionati e la media percentuale aritmetica delle relative commissioni applicate, utile alla determinazione del punteggio relativo al rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati previsto al punto b) .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate con gli esercizi, copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già esistenti e operative, l'impresa aggiudicataria potrà indicare, in luogo di copia del contratto di convenzione, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 12 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA.

d) Progetto tecnico: fattore ponderale punti 20

Sarà valutato sulla base di una dettagliata relazione presentata, il punteggio massimo è 20 punti. Tale punteggio sarà attribuito sulla base della maggiore o minore rispondenza alle esigenze organizzative delle aziende clienti, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative che rendano il servizio più funzionale.

Nella valutazione si terrà conto :

8 punti - delle modalità di assistenza offerte agli uffici delle aziende clienti che intratterranno rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto e organizzazione del servizio ;

8 punti - altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, ad esempio dei seguenti punti: aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati, fruibilità di collegamenti informatici; attivazione di servizi on-line;

4 punti - modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;

e) TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

Il punteggio massimo, pari a 10, è attribuito all'impresa che si impegna in qualunque termine a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati, purchè tale termine sia inferiore a 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Alle offerte che prevedano termini di pagamento pari o superiori a 45 giorni ed inferiore a 60 giorni saranno attribuiti 5 punti. Alle offerte con un impegno a pagare superiore a 60 gg non sarà attribuito alcun punteggio.

Fattore ponderale:10

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

ART. 3 – EROGAZIONE DEL SERVIZIO REQUISITO MINIMO

Il servizio dovrà essere assicurato nel territorio del Comune e della Provincia di Napoli di cui all'elenco allegato di interesse del personale con un minimo di 1000 Locali ubicati nella provincia ed almeno 10 nel comune di Mugnano.

ART. 4 – CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il valore del buono pasto è fissato in € 5,16, solo per la fatturazione oltre IVA.

Qualora a seguito di accordi interni all'Amministrazione il valore facciale del buono venisse modificato, lo sconto offerto dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

I buoni saranno raggruppati in carnet a numero di buoni variabile, distinti da numerazione progressiva.

I predetti buoni dovranno altresì riportare:

- l'indicazione dell'Amministrazione,
- il periodo di validità (data di scadenza),
- essere stampati con sistema antifalsificazione

Il buono pasto emesso dalla Ditta appaltatrice deve essere utilizzato dai dipendenti dell'Amministrazione esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa:

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo,
- non è cedibile a terzi,
- non è cumulabile,
- deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati con la Ditta aggiudicataria.

Le Ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

La Ditta pertanto dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

L'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e la Ditta aggiudicataria si impegna a tenere l'Amministrazione esonerata ed indenne da ogni pretesa.

L'affidataria garantirà che presso i punti di ristoro convenzionati, i locali, il materiale per la somministrazione siano igienicamente ineccepibili e che eventuali disposizioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio per la correttezza del servizio appaltato, saranno eliminate entro 10 giorni dalla contestazione.

La stessa affidataria è responsabile dei danni derivanti dall'Amministrazione ed ai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati, sia per colpa della stessa affidataria.

ART. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice dovrà:

- ◆ predisporre un idoneo programma per la gestione automatizzata dei conguagli relativi ai buoni effettivamente spettanti ad ogni dipendente in funzione degli accordi fra il personale dell'Ente e la stessa Amministrazione;
- ◆ consegnare presso la sede centrale dell'Amministrazione i plichi confezionati per unità operativa entro 10 giorni lavorativi dall'ordine, contenenti il numero dei buoni occorrenti corrispondenti al fabbisogno mensile;
- ◆ rimborsare i buoni non utilizzati in possesso dell'Amministrazione o dei suoi dipendenti purchè resi entro il 30 gg. dalla data di scadenza indicata sui buoni e comunque entro la scadenza del contratto.

ART. 6 - ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria deve essere provvista delle seguenti polizze assicurative

- responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 5.000.000 per ogni sinistro con il limite di € 1.000.000 per ogni persona e di € 1.000.000 per danni a cose, legati all'utilizzo di buoni pasto;
- a copertura dei rischi "in itinere" con un massimale di non inferiore a € 250.000 in caso di morte per persona e non inferiore a € 250.000 in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto.

ART. 7 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ogni consegna dei buoni alla sede centrale dell'Amministrazione sarà accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- ◆ il numero totale dei buoni con l'indicazione della relativa numerazione;
- ◆ il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- ◆ l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.
- ◆ Il pagamento dei buoni avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 8 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli Enti secondo le disposizioni vigenti.

ART. 9 – CAUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare a titolo di garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo annuo presunto del contratto, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita allo scadere del contratto.

ART. 10 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

ART.11 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese burocratiche del contratto, bolli, registrazioni copie e quant'altro.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

In caso di controversia per cui non si è convenuto il ricorso in giudizio di un Collegio arbitrale la competenza è del Foro di Napoli

Mugnano di Napoli,

Il Responsabile del Procedimento

Dott. ssa Sara Nocerino